Prot. n. 0002913 del 16/11/2026 - Rep. Decreti n. 325/2026 - [UOR: URSTA - Classif. III/13]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE TEORICHE E APPLICATE - DiSTA
Il Direttore

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE PER ATTIVITÀ DI RICERCA POST LAUREA (JUNIOR) DAL TITOLO: "STUDIO DI STRUMENTI PERSONALIZZATI BASATI SU AI PER LA RICONFIGURAZIONE DI AMBIENTI DI VITA"

(Codice Bando: DISTA – BR 2026-017)

Art. 1 – Oggetto
È indetta una selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 2 borse per attività di ricerca **post laurea (Junior)** dal titolo **"Studio di strumenti personalizzati basati su AI per la riconfigurazione di ambienti di vita"** ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse per attività di ricerca, Art. 18, della Legge 30/12/2010, n. 240. Ultime modifiche emanate con Decreto Rettorale 26 novembre 2025, n. 1471 Entrato in vigore il 27 novembre 2025 e secondo la modifica normativa dell'articolo 1-bis, comma 4, del DL 45/2025.

Art. 2 - Aventi titolo a concorrere
Possono beneficiare delle borse previste dal presente articolo i cittadini italiani o stranieri in possesso della laurea oppure di un titolo di studio estero riconosciuto equivalente, al solo fine del conferimento della borsa, dalla Commissione giudicatrice.

Art. 3 - Struttura di ricerca e Responsabile
L'attività di ricerca sarà svolta presso l'**Università degli Studi dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate**, sotto la responsabilità del **prof. Alberto Trombetta.**
I titolari di borse per attività di ricerca possono partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca presso l'Università degli Studi dell'Insubria. L'attività può essere svolta anche presso strutture esterne, qualora richiesto dalle esigenze di ricerca e previsto da apposito accordo.
I borsisti hanno diritto di accedere alla struttura di ricerca del Dipartimento cui sono assegnati e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Art. 4 - Durata e importo delle borse
La durata di ciascuna borsa è di **n. 12 mesi**.
L'importo di ciascuna borsa è di **€ 21.013,82 (ventunmilatredici/82) lordo percipiente.**

Tale importo sarà corrisposto in rate mensili, salvo interruzione dell'attività (sospensione, rinuncia o revoca).

Art. 5 - Domanda di partecipazione al concorso
La domanda di ammissione alla selezione, redatta in conformità al modello allegato al presente bando **(Allegato A)** e debitamente firmata a pena di esclusione, dovrà essere

indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - Università degli Studi dell'Insubria** e pervenire entro il **termine perentorio di 15 giorni a pena di esclusione,** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo e sul sito di Ateneo, secondo le seguenti modalità:

- **consegnata a mano** presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, Via O. Rossi, 9 21100 Varese - Padiglione Rossi (primo piano) previa richiesta di appuntamento inviata all'indirizzo: **segreteria.dista@uninsubria.it**.

oppure

- **trasmessa a mezzo PEC** all'indirizzo **dista@pec.uninsubria.it** da una **casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare**. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa (di proprio pugno). In quest'ultimo caso, l'istanza firmata dovrà essere scansionata e trasmessa allegando copia fronte/retro della carta di identità in corso di validità e copia fronte/retro del codice fiscale.

In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf.
Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.
L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura: **"Domanda di selezione – codice: DISTA – BR 2026-017"**. L'invio dovrà avvenire **entro le ore 12:00** del giorno di scadenza del presente bando.
L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.
Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

oppure

- **spedita a mezzo corriere o posta raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo seguente: Università degli Studi dell'Insubria - Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - att.ne VIOLA - Via O. Rossi, 9 - 21100 VARESE - Padiglione Rossi, con chiara indicazione sull'involucro del plico: **"Domanda di selezione – codice: DISTA – BR 2026-017"** e dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Il plico dovrà pervenire entro il giorno di scadenza del presente bando e farà fede la data di registrazione della domanda al protocollo della Segreteria amministrativa di Dipartimento.

Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre il termine, anche se spedite a mezzo corriere o posta in data antecedente alla scadenza del bando.
L'Amministrazione non si assume la responsabilità per ritardi dovuti a disguidi postali o di spedizione.

Alla domanda redatta secondo il facsimile (*Allegato A*) devono essere allegati **fotocopia (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità e fotocopia (fronte/retro) del codice fiscale,** oltre al **curriculum scientifico-professionale** debitamente firmato.
Sarà possibile allegare alla domanda di partecipazione, oltre alle eventuali tesi finali per il conseguimento dei titoli accademici, pubblicazioni o prodotti scientifici e attestati.

Art. 6 – Esclusione dalla partecipazione
I candidati sono ammessi con riserva.
Sono clausole di esclusione espresse alla partecipazione alla predetta procedura il verificarsi di almeno una delle seguenti situazioni:

1. la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando ed il mancato rispetto delle modalità di presentazione in ottemperanza alle condizioni di validità di cui all'art. 5 del bando;
2. l'omissione della firma digitale (sull'istanza in formato pdf trasmessa tramite PEC) o autografa (di proprio pugno) in calce alla domanda cartacea da scansionare, in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato A);
3. la mancanza, in allegato all'istanza, della copia (fronte/retro) di un valido documento di identità e/o copia (fronte/retro) del codice fiscale;
4. la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 7 del bando.

L'esclusione è disposta in qualsiasi momento, con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

Art. 7 - Competenze e titoli richiesti

Titoli:
Laurea triennale in Informatica.

Competenze specifiche:
Tesi di laurea svolta sugli argomenti oggetto dell'attività di ricerca.

Art. 8 - Attribuzione della borsa
La Commissione giudicatrice composta garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, da tre componenti, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando e designata con decreto del Direttore della struttura interessata, valuterà il curriculum e i titoli dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 7 del presente Bando, dispone di un massimo di **100** punti da ripartire nel modo seguente:

a. pertinenza dei titoli di studio con il programma di ricerca oggetto della selezione: punti: **30**;
b. coerenza e congruenza del profilo complessivo del candidato con il programma di ricerca oggetto della selezione: punti: **40**;
c. attinenza delle pubblicazioni, delle tesi e dei prodotti scientifici presentati con il programma di ricerca oggetto della selezione: punti: **30**.

Per l'inserimento nella graduatoria finale i candidati devono aver conseguito un punteggio non inferiore a **60** punti.

Con decreto del Direttore di Dipartimento, che è pubblicato nel sito web di Ateneo, viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione ed individuato il vincitore della selezione.
Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito web di Ateneo all'indirizzo:
Concorsi e opportunità | Università degli studi dell'Insubria (uninsubria.it)

Art. 9 - Decorrenza della borsa

La Struttura, con comunicazione scritta, notificherà il conferimento della borsa per attività di ricerca al candidato collocato in posizione utile nella graduatoria degli idonei.
Il Direttore di Dipartimento, acquisita dal borsista la documentazione amministrativa per l'attribuzione della borsa, provvede ad emettere l'atto di conferimento che verrà trasmesso ai competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale.
La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data dell'atto di conferimento.

Art. 10 – Incompatibilità

I vincitori di una borsa per attività di ricerca possono al più beneficiare del rinnovo.

Non è consentito il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per:

a. le borse concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa;
b. le borse per il diritto allo studio universitario, comprese quelle destinate agli studenti iscritti a corsi di laurea magistrali, che non interferiscano con l'attività di ricerca finanziata dalla borsa.

Il titolare della borsa non può svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.
Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore Ordinario o Associato afferente al Dipartimento che ha emanato il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Le borse per attività di ricerca non sono compatibili con i rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
Nel caso di sussistenza di incompatibilità non può essere attribuita la borsa. Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza. A tal fine, il borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato per il conferimento della borsa.

Art. 11 - Natura giuridica della borsa
La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né un rapporto di lavoro autonomo con l'Università né con l'ente finanziatore.
La borsa di ricerca non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale.

Art. 12 - Obblighi dei borsisti
Il titolare della borsa di ricerca è tenuto a svolgere l'attività cui la borsa è finalizzata sotto la direzione del Responsabile Scientifico e a rispettare le disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo.
Alla conclusione della borsa, i borsisti devono presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca.
In caso di mancata consegna della relazione non si procederà all'erogazione di una nuova borsa.
In caso di pubblicazione ovvero di presentazione pubblica dei risultati della ricerca i borsisti dovranno necessariamente indicare che la stessa è stata effettuata grazie al conferimento della borsa dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 13 – Rinuncia e revoca della borsa
Il borsista può rinunciare alla borsa assegnata prima della scadenza mediante comunicazione scritta da trasmettere all'Ateneo con un preavviso di almeno 30 giorni.
In caso di rinuncia, su richiesta del Responsabile Scientifico, la borsa può essere conferita per il periodo rimanente, nel rispetto del limite minimo di tre mesi, al candidato classificato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
L'Ateneo può revocare la borsa assegnata prima della scadenza con comunicazione scritta da trasmettere al borsista con un preavviso di almeno 30 giorni.
In caso di mancato preavviso da parte del borsista, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dalla borsa un importo corrispondente al periodo di preavviso non dato, salva autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca o del Direttore di Dipartimento interessato ad accogliere un termine di preavviso inferiore ai 30 giorni. In ogni caso il preavviso non può avere durata inferiore a 15 giorni solari.
I fondi non utilizzati per la borsa vengono reintegrati.
La revoca della borsa da parte dell'Ateneo è deliberata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali
I dati personali forniti sono trattati ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679).
L'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale gestione del rapporto di collaborazione nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 15 – Trattamento assicurativo
L'Ateneo garantisce ai borsisti la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività di ricerca svolte nell'ambito della borsa, con oneri a carico degli appositi fondi di bilancio dell'Ateneo.
Con riferimento alla copertura assicurativa contro gli infortuni dei borsisti, per ciascun anno solare verrà trattenuto dall'importo della borsa il premio assicurativo della polizza.
Con riferimento alla copertura sanitaria dei borsisti extraeuropei il responsabile della borsa dovrà prioritariamente imputare la relativa spesa sui fondi del progetto di ricerca secondariamente su propri fondi di ricerca e, solo nel caso non fosse possibile adire tali coperture, potrà fare richiesta di rimborso delle spese sanitarie all'Amministrazione Centrale.

Art. 16 – Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione
L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina:
Portale Trasparenza Università degli Studi dell'Insubria - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)
Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Alberto Coen Porisini
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Roberto Battisti
Tel. +39 0332 421391– roberto.battisti@uninsubria.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE TEORICHE E APPLICATE - DiSTA
Il Direttore

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI - REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I. "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI".

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse per attività di ricerca sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è, in questo caso, la persona giuridica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardante **una persona fisica** identificata o identificabile (definita "interessato").

I dati particolari/sensibili sono dati relativi all'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati
Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, PEC: ateneo@pec.uninsubria.it .
Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.
L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento
Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), dati fiscali e bancari, esiti concorso.

3. Finalità e base giuridica del trattamento
Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse per attività di ricerca e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, anche con riferimento a dati particolari e dati giudiziari.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (tra cui Legge 30 novembre 1989, n. 398 - Norme in materia di borse universitarie). Inoltre il trattamento è necessario per perseguire un interesse pubblico (art. 6.1.e del Regolamento). I dati particolari e giudiziari verranno trattati solo in quanto indispensabili per motivi di interesse pubblico rilevante come individuato dalla legge (art. 9.2.g del Regolamento).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- diritto alla portabilità dei dati, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, oltre al trasferimento ad altri Titolari se possibile tecnicamente;
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.